

**CDL SEDUTA**  
(ANTIMERIDIANA)  
**MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1957**

Presidenza del Presidente CORRIAS

**INDICE**

Assenze per più di cinque giorni . . . . .	8069
Congedi . . . . .	8069
<b>Disegno di legge: «Norme sullo stato giuridico, trattamento economico e ordinamento gerarchico del personale dipendente dalla Regione». (123) (Continuazione della discussione):</b>	
FILIGHEDDU . . . . .	8072
SOTGIU GIROLAMO . . . . .	8072-8074
PRESIDENTE . . . . .	8073-8075-8077
DE MAGISTRIS, relatore di maggioranza . . . . .	8074-8075-8076
BROTZU, Presidente della Giunta . . . . .	8074-8077
SOGGIU PIERO . . . . .	8074
<b>Disegno di legge: «Ricostituzione del Comune di Palmas Arborea, in provincia di Cagliari». (199) (Discussione e approvazione):</b>	
SERRA, relatore . . . . .	8077
MARRAS . . . . .	8078
SOGGIU PIERO . . . . .	8078
FIORI . . . . .	8078
BROTZU, Presidente della Giunta . . . . .	8078
(Votazione segreta) . . . . .	8079
(Risultato della votazione) . . . . .	8079
<b>Disegno di legge: «Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa costituenti il bilancio della Regione per l'anno 1957». (201) (Approvazione):</b>	
(Votazione segreta) . . . . .	8079
(Risultato della votazione) . . . . .	8079

FANCELLO, Segretario ff., dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Assenze per più di cinque giorni.

PRESIDENTE. Comunico i nomi dei consiglieri che si sono astenuti dall'intervenire alle sedute per più di cinque giorni consecutivi: Campus, sedicesima assenza; Carloni, dodicesima assenza; Cossu, undicesima assenza; Cottoni, decima assenza; Dessanay, undicesima assenza; Milia, sedicesima assenza.

Congedi.

PRESIDENTE. Il consigliere Masia ha chiesto congedo per motivi di salute. Se non vi sono osservazioni, questo congedo si intende concesso.

**Continuazione della discussione del disegno di legge: «Norme sullo stato giuridico, trattamento economico e ordinamento gerarchico del personale dipendente dalla Regione». (123)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione del disegno di legge: «Norme sullo stato giuridico, trattamento economico e ordinamento gerarchico del personale dipendente dalla Regione».

Prosegue l'esame degli articoli. Si dia lettura dell'articolo 7 bis.

*La seduta è aperta alle ore 11.*

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 7 bis  
(già art. 28)

Personale di ruolo dello Stato e degli Enti locali in posizione di comando in servizio presso l'Amministrazione regionale

I posti temporaneamente vacanti possono essere coperti con personale di ruolo dello Stato e degli Enti locali di carriera e qualifica corrispondenti, comandato, con l'assenso delle Amministrazioni di provenienza.

Tutti i posti vacanti debbono essere comunque posti a concorso entro un anno dalla vacanza stessa.

Detto personale disimpegna le funzioni e le mansioni inerenti al grado ricoperto nell'Amministrazione di provenienza e gode del trattamento economico ordinario previsto dalle norme vigenti per il personale civile dipendente dallo Stato, nonchè dell'indennità di cui all'articolo 16.

Al personale comandato sono applicabili anche le disposizioni dell'articolo 13 della presente legge per il conferimento delle funzioni di qualifica superiore.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento a firma De Magistris. Se ne dia lettura.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

«Aggiungere: "Nei concorsi di cui al comma precedente tra i titoli presi in considerazione sarà quello del servizio prestato a favore dell'Amministrazione regionale in qualità di comandato. A parità di merito, saranno comunque preferiti i comandati che avranno coperto a norma del primo comma i posti temporaneamente vacanti"».

PRESIDENTE. All'articolo 7 bis è stato presentato anche un altro emendamento sostitutivo totale a firma Brotzu - Deriu - Gardu. Se ne dia lettura.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

«I posti temporaneamente vacanti di quali-

fica non inferiore a Direttore di Sezione possono essere coperti con personale di ruolo dello Stato e degli Enti locali di carriera e qualifica corrispondenti, comandato, con l'assenso delle Amministrazioni di provenienza, per un tempo determinato non superiore a due anni.

Detto personale disimpegna le funzioni e le mansioni inerenti alla qualifica ricoperta nell'Amministrazione di provenienza e gode del trattamento economico ordinario previsto dalle norme vigenti per il personale civile dipendente dallo Stato, nonchè dell'indennità di cui all'articolo 16.

Al personale comandato sono applicabili anche le disposizioni dell'articolo 13 della presente legge per il conferimento delle funzioni di qualifica superiore».

PRESIDENTE. E' stato presentato ora un gruppo di emendamenti, a firma di rappresentanti della Giunta, agli articoli 7 bis, 8, 9, 14, 15, 16, 17, 19, 25 e 26 bis. Sospendo pertanto la discussione di questi articoli, in attesa che i relativi emendamenti vengano ciclostilati e distribuiti.

Si dia lettura dell'articolo 10.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 10

Promessa di fedeltà

L'impiegato in prova, all'atto di assumere servizio, deve dare, in presenza di due testimoni, avanti al suo superiore diretto o a un suo delegato, solenne promessa secondo la formula seguente: «Prometto di essere fedele alla Repubblica Italiana e alla Regione Autonoma della Sardegna, di osservare lealmente le leggi dello Stato e della Regione, di adempiere a tutti i miei doveri serbando scrupolosamente il segreto d'ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene».

Della promessa è redatto apposito verbale, il cui originale è conservato negli atti personali dell'impiegato, al quale è consegnata copia.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento a firma Asquer - Sanna - Zucca. Se ne dia lettura.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

«Invece di "dare" sostituire "fare". Invece di "avanti al suo superiore diretto" sostituire "avanti al capo dell'ufficio". Dopo le parole "osservare lealmente" aggiungere "la Costituzione e". Invece di "di adempiere a tutti i miei doveri" sostituire "di adempiere ai doveri del mio ufficio"».

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare, metto in votazione la prima parte dell'emendamento, sino alla espressione: "avanti al capo dell'ufficio". Chi la approva alzi la mano

(*E' approvata*).

Metto ora in votazione la seconda parte sostitutiva dell'emendamento («di adempiere ai doveri del mio ufficio»). Chi la approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Metto in votazione la restante parte dell'articolo 10. Chi la approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Metto infine in votazione la parte aggiuntiva dell'emendamento. Chi la approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Si dia lettura dell'articolo 11.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

#### Art. 11

##### Giuramento

L'impiegato che passi nei ruoli o che, comunque, abbia ottenuto la nomina stabile a posto di ruolo, sia questa preceduta o no da un periodo di prova, all'atto di assumere servizio deve, sotto pena di decadenza, prestare giuramento davanti al suo capo ufficio o al funzionario a ciò delegato, in presenza di due testimoni.

La formula del giuramento è conforme a quella della promessa di cui all'articolo precedente, sostituita la parola «prometto» con la parola «giuro».

Del prestato giuramento è redatto apposito verbale, il cui originale è conservato negli atti personali dell'impiegato, al quale è consegnata copia.

Del giuramento è fatta menzione nello stato matricolare.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 12.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

#### Art. 12

Nomine alle qualifiche superiori a Direttore di Divisione o equiparato e promozione sino a Direttore di Divisione o equiparato

Le nomine alle qualifiche superiori a Direttore di Divisione o equiparato avvengono con decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima.

Per le promozioni sino a Direttore di Divisione o equiparato si osservano le norme vigenti per il personale civile dipendente dallo Stato, salvo quanto transitoriamente previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 31 della presente legge.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento a firma Asquer - Sanna - Zucca, così concepito:

«Invece che "Le nomine" dire "Le promozioni"».

Poichè nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento Asquer - Sanna - Zucca. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto in votazione la restante parte dell'articolo 12. Chi la approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Si dia lettura dell'articolo 13.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 13

Conferimento di funzioni di qualifica superiore

Solo per motivate ragioni di servizio, al personale delle carriere direttive e di concetto possono essere temporaneamente conferite le funzioni della qualifica immediatamente superiore.

Il conferimento delle funzioni di qualifica superiore, viene disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, sentito il parere del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo seguente.

Il conferimento delle funzioni della qualifica immediatamente superiore abilita a tutte le funzioni inerenti alla qualifica stessa.

Al funzionario investito delle funzioni della qualifica superiore spetta per la durata dell'incarico il corrispondente trattamento economico.

Il conferimento delle funzioni della qualifica superiore non dà alcun diritto alla qualifica stessa.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento a firma Asquer - Sanna - Zucca. Se ne dia lettura.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

«Al primo comma sostituire il seguente: "Per motivate ragioni di servizio possono essere attribuite ai funzionari delle carriere direttive e di concetto appartenenti almeno alla 1° classe della qualifica iniziale o rivestiti almeno della seconda qualifica a partire da quelle iniziali per le carriere prive di classi ovvero rivestiti di qualifiche più elevate, le funzioni della qualifica immediatamente superiore". Alla fine del secondo comma aggiungere: "per la durata non superiore ad un anno"».

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Filigheddu. Ne ha facoltà.

FILIGHEDDU (D.C.). Ho domandato di parlare per annunciare un emendamento soppres-

sivo ad una parte del secondo comma, laddove si dice che «il conferimento delle funzioni di qualifica superiore viene disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale... sentito il parere del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo seguente». Non mi sembra necessario impegnare il Consiglio di amministrazione in un atto di ordinarissima amministrazione, qual'è quello del conferimento di un incarico temporaneo a un funzionario. E' un atto da lasciare alla discrezione dei dirigenti dell'Amministrazione medesima; quindi, propongo la soppressione delle parole «sentito il parere del Consiglio di amministrazione...» eccetera.

PRESIDENTE. L'emendamento annunziato dall'onorevole Filigheddu è pervenuto alla Presidenza. Se ne dia lettura.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Emendamento Filigheddu - Azzena - Floris: «Sopprimere: "sentito il parere del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo seguente"».

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.). Domando di parlare .

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.). Io pregherei il Presidente di mettere in discussione solamente quegli articoli sui quali non sono stati presentati degli emendamenti. Infatti, se durante la seduta continueranno ad essere presentati degli emendamenti come questi proposti all'articolo 13, che comportano delle variazioni anche rilevanti al testo originario, non avremo la possibilità di esaminarli attentamente e finiremo con l'esprimere dei voti affrettati e non ben ponderati. Perciò, ripeto, pregherei l'onorevole Presidente di voler mettere in discussione solamente quegli articoli ai quali non sono stati presentati emendamenti, come pure pregherei i colleghi di non voler presentare nel corso della discussione ulteriori emendamenti.

PRESIDENTE. Onorevole Sotgiu, io non posso invitare i consiglieri a non presentare emendamenti, perchè questa è una facoltà riconosciuta dal Regolamento. Non posso neppure accogliere la sua proposta di sospendere la discussione di tutti quegli articoli ai quali sono stati già presentati degli emendamenti; sospendo, tuttavia, la discussione dell'articolo 13 per riprenderla assieme a quella degli articoli 14, 15, 16, 17 e 19 per i quali si attende la distribuzione degli emendamenti proposti dalla Giunta. Si dia lettura dell'articolo 18.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 18

Agevolazioni e concessioni in materia di trasporti

Competono al personale dipendente agevolazioni e concessioni in materia di trasporti di persone e cose, secondo modalità da stabilirsi con regolamento.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 20.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 20

Pubblicazione atti relativi al personale nel Bollettino Ufficiale della Regione

Gli atti dei quali le norme vigenti per il personale civile dipendente dallo Stato dispongono la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» o nel «Bollettino Ufficiale dei Ministeri», sono pubblicati, quando riguardino il personale dipendente dall'Amministrazione regionale nel «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna».

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di

parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 21.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

CAPO II

Norme sull'Ufficio di Gabinetto e sulle Segreterie particolari, sull'Ufficio legislativo e sull'Ufficio stampa.

Art. 21

Personale dell'Ufficio di Gabinetto e della Segreteria particolare del Presidente della Giunta regionale

Il Presidente della Giunta regionale ha alle dipendenze dirette un Ufficio di Gabinetto costituito da un Capo di Gabinetto e da non più di otto addetti, dei quali due di carriera direttiva di qualifica non superiore a Direttore di Sezione, due di carriera direttiva o di concetto di qualifica non superiore a Consigliere di seconda classe o Segretario, due di carriera esecutiva di qualifica non superiore a primo Archivist, e due della carriera del personale ausiliario, di cui uno con la qualifica di Usciere capo.

Ha altresì alle dipendenze una Segreteria particolare, costituita dal Segretario particolare e da non più di quattro addetti, dei quali uno di carriera direttiva o di concetto di qualifica non superiore a Consigliere di seconda classe o Segretario, due di carriera esecutiva di qualifica non superiore a primo Archivist e uno della carriera del personale ausiliario di qualifica non superiore ad Usciere.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento a firma De Magistris. Se ne dia lettura.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

«Il Presidente della Giunta regionale ha alle dipendenze dirette un Ufficio di Gabinetto costituito da un Capo di Gabinetto e da non più di 10

addetti dei quali due di carriera direttiva di qualifica non superiore a Direttore di divisione, tre di carriera direttiva o di concetto di qualifica non superiore a Consigliere di prima classe o primo Segretario, tre di carriera esecutiva di qualifica non superiore ad Archivista capo e due della carriera del personale ausiliario.

Ha altresì alle dipendenze una Segreteria particolare costituita dal Segretario particolare e da non più di sei addetti, dei quali due della carriera direttiva o di concetto di qualifica non superiore a Consigliere di prima classe o primo Segretario, due della carriera esecutiva di qualifica non superiore ad Archivista capo e due della carriera del personale ausiliario».

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Magistris per illustrare questo emendamento.

**DE MAGISTRIS (D.C.), relatore di maggioranza.** L'emendamento è diretto a consentire che l'Ufficio di Gabinetto, che nel testo della Commissione era articolato su soli otto dipendenti, abbia una maggiore articolazione, come pure mira a consentire la disponibilità di personale di qualifica superiore. Infatti, oltre ad aumentare di due unità l'organico del Gabinetto, l'emendamento stabilisce una qualifica superiore per i dipendenti, in modo da lasciare alla discrezionalità di ogni Presidente l'affidare ad un funzionario di una certa quale esperienza amministrativa i delicati incarichi dell'attività dell'Ufficio di Gabinetto.

**PRESIDENTE.** Ha domandato di parlare l'onorevole Sotgiu Girolamo. Ne ha facoltà.

**SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.).** Nel corso della discussione svoltasi presso la prima Commissione, è stata messa in rilievo da quasi tutti i commissari la necessità di contenere il numero dei dipendenti dell'Ufficio di Gabinetto allegando motivi che io ora non voglio ripetere. Perciò, poichè gli argomenti portati dal collega De Magistris non mi sembrano abbastanza convincenti, io ritengo che si debba accettare il testo

della Commissione, e mi dispiace che non sia presente il Presidente della Commissione stessa, il quale avrebbe molto più autorevolmente di me sostenuto il testo approvato.

**PRESIDENTE.** Qual'è il parere della Giunta?

**BROTZU (D.C.), Presidente della Giunta.** La Giunta non avrebbe difficoltà ad aderire anche ad un eventuale contenimento del numero degli addetti al Gabinetto, tuttavia trova assai giusto quanto ha affermato l'onorevole De Magistris. In effetti, il grado del Capo Gabinetto previsto dalla Commissione non è adeguato alle sue funzioni. Frequentemente, infatti, questo funzionario ha delle mansioni particolarmente delicate, per cui sarebbe bene che il suo grado fosse più elevato di quello di un Direttore di Sezione. Si potrebbe, penso, studiare un contemperamento fra la proposta del consigliere De Magistris e il testo della Commissione.

**PRESIDENTE.** Ha domandato di parlare l'onorevole Soggiu Piero. Ne ha facoltà.

**SOGGIU PIERO (P.S.d'A.).** Mi pare, anche per quello che ricordo della discussione svoltasi in Commissione, che la limitazione non si riferisca al Capo di Gabinetto, bensì agli otto componenti il Gabinetto. Di questi otto, due devono essere di carriera direttiva di qualifica non superiore a Direttore di Sezione. Quindi, le ragioni portate dal collega De Magistris mi sembrano fuori luogo. Resta soltanto la questione del numero, sulla quale la Commissione si è pronunciata dopo un esame abbastanza approfondito.

**PRESIDENTE.** Ha domandato di parlare l'onorevole De Magistris. Ne ha facoltà.

**DE MAGISTRIS (D.C.), relatore di maggioranza.** Riconosco che ha pienamente ragione il collega Soggiu quando afferma che la limitazione posta dalla Commissione riguarda solamente la qualifica dei funzionari addetti e non quella del Capo Gabinetto. Comunque sarebbe

opportuno che anche questo personale della carriera direttiva non avesse una qualifica troppo bassa.

PRESIDENTE. Onorevole De Magistris, intende mantenere il suo emendamento?

DE MAGISTRIS (D.C.), *relatore di maggioranza*. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto in votazione l'articolo 21. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 22.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 22

Personale delle Segreterie particolari

Ogni Assessore ha alle dipendenze dirette una Segreteria particolare, costituita dal Segretario particolare, da un addetto di carriera direttiva o di concetto di qualifica non superiore a Consigliere di seconda classe o Segretario, e da un impiegato di carriera esecutiva di qualifica non superiore ad Archivista.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 23.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 23

Norme comuni all'Ufficio di Gabinetto ed alle Segreterie particolari

Il personale da includere nell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta e nelle Segreterie particolari deve normalmente essere scelto tra i funzionari e gli impiegati di ruolo in servizio nell'Amministrazione regionale e,

in linea eccezionale, tra funzionari ed impiegati di ruolo dello Stato o di altri enti pubblici con il consenso delle amministrazioni interessate sotto la forma del comando.

I relativi emolumenti sono ad esclusivo carico della Regione.

Soltanto il Segretario particolare, sia del Presidente che degli Assessori, può essere scelto tra gli estranei alle amministrazioni ed enti suddetti.

Le nomine alle cariche dell'Ufficio di Gabinetto e delle Segreterie particolari sono disposte, su proposta del Presidente o dei componenti la Giunta regionale, con decreto del Presidente della Giunta, se trattasi di personale in servizio nell'Amministrazione regionale, e con decreto dello stesso Presidente, su conforme deliberazione della Giunta medesima, se trattasi di personale di cui al comma precedente.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 24.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 24

Indennità ed emolumenti al personale dell'Ufficio di Gabinetto e delle Segreterie particolari

Al personale in servizio negli Uffici di Gabinetto e nelle Segreterie particolari, specificato negli articoli 21, 22 e 23 che precedono, compete l'indennità di Gabinetto ed il trattamento economico stabilito dagli articoli 2, 3 e 4 del D.L.C.P.S. 16 novembre 1947, numero 1282 e successive modificazioni.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 24 bis.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 24 bis

Dell'Ufficio legislativo e dell'Ufficio stampa

Alle dipendenze della Presidenza della Giunta regionale sono istituiti un Ufficio legislativo e un Ufficio stampa.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 24 ter.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 24 ter

Alla direzione dell'Ufficio legislativo, ove non si ritenga di affidare l'incarico ad un dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale, potrà essere chiamato un esperto di chiara fama in discipline iuspubblicistiche e nella scienza dell'amministrazione, da nominarsi con decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della medesima.

Ove non si ritenga di dover affidare l'incarico ad un dipendente di ruolo dell'Amministrazione, a dirigere l'Ufficio stampa può essere chiamato un giornalista di provata esperienza professionale, che verrà retribuito sulla base del contratto nazionale in vigore per la categoria.

L'Amministrazione può altresì ricorrere, temporaneamente, all'opera di giornalisti professionisti per far fronte a particolari e contingenti esigenze dell'Ufficio stampa. Anche in tali casi, i giornalisti professionisti saranno retribuiti sulla base del contratto nazionale in vigore per la categoria.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole De Magistris. Ne ha facoltà.

DE MAGISTRIS (D.C.), *relatore di maggioranza*. Chiedo, che in sede di coordinamento, al secondo e ultimo comma vengano sostituite le parole «sulla base» con le parole «in base».

PRESIDENTE. D'accordo, onorevole De Magistris: si terrà conto della sua raccomandazione. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto in votazione l'articolo 24 ter.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Sospendo la discussione dell'articolo 25 al quale la Giunta propone delle modifiche. Sospendo pure la discussione degli articoli 26 e 26 bis che fanno riferimento all'articolo 25.

Si dia lettura dell'articolo 27.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 27

Assunzione nei ruoli regionali del personale non di ruolo in servizio nell'Amministrazione regionale

Il personale non di ruolo assunto alla data del 31 dicembre 1956, comunque denominato, in servizio nell'Amministrazione regionale, è ammesso a partecipare ad un concorso interno per titoli ed è collocato nei ruoli regionali con la qualifica della carriera cui corrispondono le funzioni di fatto esercitate con carattere continuativo o alla quale può accedere in base al titolo di studio posseduto.

Nella valutazione dei titoli per il concorso di cui al comma precedente oltre al titolo di studio va attribuito un punteggio prevalente alle qualifiche di ottimo e distinto, all'anzianità di servizio ed ai titoli combattentistici.

Il decreto di indizione del concorso sarà emanato dal Presidente della Giunta su conforme deliberazione della Giunta medesima. I criteri, cui dovrà attenersi la Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli, saranno indicati nel decreto di indizione del concorso.

La Commissione sarà nominata in analogia ai criteri fissati nell'art. 9 della presente legge, per quanto applicabile.

Non sono ammessi al concorso i dipendenti che abbiano superato i 60 anni di età o che godano di un trattamento di quiescenza per servizio prestato alle dipendenze dell'Amministrazione dello Stato o di altri enti.



**PRESIDENTE.** A questo articolo sono stati presentati diversi emendamenti. Se ne dia lettura.

**FANCELLO, Segretario ff.:**

Emendamento De Magistris: « Sopprimere l'ultimo comma ».

Emendamento Pernis - Frau - Muretti: « Dopo le parole "in servizio nell'Amministrazione regionale" aggiungere le parole "e nei suoi uffici periferici". Sopprimere l'ultimo comma ».

Emendamento Asquer - Sanna - Zucca: « Alle parole: "il personale non di ruolo" aggiungere: "diverso da quello indicato nell'articolo precedente". Alle parole: "assunto alla data del 31 dicembre 1956", sostituire: "assunto sino al 31 dicembre 1956" ».

Emendamento Soggiu Piero - Melis - Serra: « Anzichè "1956", dire "1954" ».

**PRESIDENTE.** Ha domandato di parlare l'onorevole Presidente della Giunta. Ne ha facoltà.

**BROTZU (D.C.), Presidente della Giunta.** Vorrei pregare l'onorevole Presidente del Consiglio di sospendere l'ulteriore esame del disegno di legge, dato che la Giunta sta approntando emendamenti agli articoli che ancora devono essere esaminati. Finora, data la delicatezza dell'argomento, la Giunta ha potuto estendere il suo esame fino all'articolo 26 bis; per i rimanenti articoli, come ho già affermato, si stanno approntando diversi emendamenti che verranno presentati quanto prima.

Per queste ragioni, ripeto, chiedo che venga sospeso l'ulteriore esame del disegno di legge.

**PRESIDENTE.** Non ho nulla in contrario ad aderire alla richiesta dell'onorevole Presidente della Giunta, per cui sospendo la discussione del disegno di legge. Approfitto di questa sospensione per raccomandare agli onorevoli consiglieri, che intendessero presentare degli emendamenti, di farlo subito, in modo da ren-

dere la discussione più spedita e più ordinata. La discussione del disegno di legge riprenderà nella seduta del pomeriggio.

**Discussione ed approvazione del disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Palmas Arborea, in provincia di Cagliari ». (199)**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione dal disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Palmas Arborea, in provincia di Cagliari »; relatore l'onorevole Serra.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poichè nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Serra, relatore.

**SERRA (D.C.), relatore.** Signor Presidente, onorevoli colleghi, come si ricorderà, il Consiglio, con la maggioranza qualificata richiesta dall'articolo 5 della legge speciale, aveva stabilito di indire la consultazione popolare sulla proposta di ricostituzione in Comune autonomo della frazione di Palmas Arborea, attualmente aggregata al Comune di Oristano. Si tratta, ripeto, di ricostituzione, dato che precedentemente, prima della fusione col Comune di Oristano avvenuta per il regio decreto 29 settembre 1927, numero 1910, questo centro era Comune autonomo.

Il Consiglio approvò in pieno la relazione della Giunta sia dal lato finanziario, che da quello amministrativo e morale.

La consultazione popolare, svoltasi il 24 febbraio del corrente anno, è stata quasi unanimemente favorevole alla ricostituzione del Comune, e conseguentemente la Giunta, nei termini prescritti dalla legge, ha presentato al Consiglio il relativo disegno di legge.

La Commissione ha ritenuto di far propria la relazione della Giunta, raccomandando l'approvazione del disegno di legge, tanto più che non si possono nemmeno nutrire dei dubbi nei riguardi del territorio da attribuire al nuovo Comune, che sarà quello di cui Palmas Arborea disponeva all'entrata in vigore del decreto che ne decideva la fusione col Comune di Oristano. Conseguentemente, stavolta non possono sor-

gere le perplessità manifestate allorquando si è posto il problema della costituzione in Comune autonomo di altre frazioni, come Buggerru, Nuxis eccetera, i cui territori dovevano essere determinati in ampiezza da organi tecnici, secondo i criteri indicati dalla legge comunale e provinciale.

Questo, ripeto, non può dirsi di Palmas Arborea, in favore del quale si può votare con tutta tranquillità, per riparare ad un grave atto di ingiustizia commesso in periodo predemocratico. (*Consensi*).

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare per una dichiarazione di voto l'onorevole Marras. Ne ha facoltà.

MARRAS (P.C.I.) Onorevole Presidente, le considerazioni dell'onorevole Serra ci trovano pienamente consenzienti, in quanto rispecchiano fedelmente la situazione di Palmas Arborea. Il nostro Gruppo già in occasione della discussione del disegno di legge sul referendum si era dichiarato favorevole alla ricostituzione di questo Comune, ed ora che il 96 per cento della popolazione interessata ha manifestato la propria volontà di amministrarsi autonomamente, riafferma il suo voto favorevole. Noi ci auguriamo che le aspirazioni di Palmas Arborea possano finalmente trovare soddisfazione con l'approvazione unanime del Consiglio del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare per una dichiarazione di voto l'onorevole Soggiu Piero. Ne ha facoltà.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.). Il Gruppo sardista voterà a favore del disegno di legge senza riserva alcuna, tanto più che si tratta di ricostituire un Comune che un tempo già esisteva ed aveva una circoscrizione ben definita.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare per una dichiarazione di voto l'onorevole Fiori. Ne ha facoltà.

FIORI (P.S.I.). Anche il Gruppo socialista voterà a favore di questo disegno di legge, ade-

rendo pienamente alle considerazioni espresse dall'onorevole Serra e dagli altri oratori che hanno già parlato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Presidente della Giunta.

BROTZU (D.C.), *Presidente della Giunta*. La Giunta è senz'altro favorevole all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 1.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 1

Il Comune di Palmas Arborea, aggregato a quello di Oristano con regio decreto 29 settembre 1927, numero 1910, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del medesimo decreto.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 2.

FANCELLO, *Segretario ff.*:

Art. 2

Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, procederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il Comune di Oristano e il ricostituito Comune di Palmas Arborea.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Ricostruzione del Comune di Palmas Arborea, in Provincia di Cagliari».

**Risultato della votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti . . . . .	42
votanti . . . . .	41
maggioranza . . . . .	21
favorevoli . . . . .	38
contrari . . . . .	3
astenuti . . . . .	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Asquer - Azzena - Bagedda - Borghero - Brotzu - Cadeddu - Canalis - Caput - Castaldi - Casu - Cerioni - Cherchi - Corona Loddo Claudia - Del Rio - De Magistris - Deriu - Falchi Pierina - Fancello - Filigheddu - Fiori - Floris - Gardu - Giua Angelo - Ibba - Lonzu - Manca - Marras - Medda - Melis - Murgia - Pernis - Pirastu - Pisano - Prevosto - Sassu - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stara - Torrente.

Si sono astenuti: Presidente Corrias).

Approvazione del disegno di legge: «Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa costituenti il bilancio della Regione per l'anno 1957». (201)

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Si procede ora alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Va-

riazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa costituenti il bilancio della Regione per l'anno 1957 ».

**Risultato della votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti . . . . .	41
votanti . . . . .	40
maggioranza . . . . .	21
favorevoli . . . . .	36
contrari . . . . .	4
astenuti . . . . .	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Asquer - Azzena - Bagedda - Borghero - Brotzu - Cadeddu - Canalis - Caput - Castaldi - Casu - Cerioni - Cherchi - Corona Loddo Claudia - Del Rio - De Magistris - Deriu - Falchi Pierina - Fancello - Filigheddu - Fiori - Floris - Gardu - Giua Angelo - Ibba - Lonzu - Manca - Marras - Medda - Melis - Pernis - Pirastu - Pisano - Prevosto - Sassu - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stara - Torrente.

Si sono astenuti: Presidente Corrias).

PRESIDENTE. I lavori del Consiglio proseguiranno questo pomeriggio alle ore 17 e 30.

La seduta è tolta alle ore 12 e 20.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari  
Anno 1957